



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Calendario didattico a.a. 2023/2024

Premesso:

- che è opportuno e necessario definire un calendario che tenga conto dei periodi nei quali si svolgeranno l'attività didattica e gli esami di profitto e di laurea;

Visto:

- l'art. 53 dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina che fissa l'inizio dell'anno accademico al 1° ottobre di ogni anno, mantenendo salva l'autonomia organizzativa delle strutture didattiche che possono, comunque, deliberare un inizio anticipato delle attività;

- il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. 1636 del 22 luglio 2015 e dei vincoli in esso contenuti;

Tenuto conto che:

- si rende necessario per alcuni Corsi di Studio, il cui rapporto cfu/ore è pari a 12,5, poter prevedere la possibilità di svolgere alcune attività didattiche anche nelle giornate di sabato;
- annualmente la Regione Sicilia emana un decreto di determinazione del calendario scolastico per ogni ordine e grado prevedendo, in aggiunta alle festività nazionali o locali, ulteriori giorni di chiusura;
- sulla scorta del sopradetto decreto viene annualmente emanato in Ateneo un calendario accademico che prevede tali chiusure;
- è prassi consolidata dell'Ateneo l'approvazione di un calendario didattico che determini le finestre temporali entro cui ciascun Dipartimento, a sua volta, delibererà le attività didattiche proprie;

Considerato:

- che il decreto regionale di cui sopra è in attesa di emanazione e che tale atto potrebbe avere effetti anche sul calendario accademico prevedendo ulteriori giorni di vacanza;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- i Corsi di Studio, il cui rapporto cfu/ore è pari a 12,5 potranno prevedere la calendarizzazione delle attività didattiche anche nelle giornate di sabato, fermo restando la disponibilità delle risorse di personale e strutturali;
- la possibilità di aggiornare o integrare le giornate di vacanza previste nell'approvando calendario didattico anche adeguandolo al calendario accademico 2023/2024;
- possibilità di iniziare e concludere le lezioni del I semestre dal 25 settembre 2023 al 12 gennaio 2024;
- possibilità di iniziare e concludere le lezioni del II semestre dal 26 febbraio al 31 maggio 2024;
- previsione che nell'a.a. 2023/2024 per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo gli appelli di esame di profitto siano 10 ovvero tre tra i mesi di gennaio e febbraio (15 gennaio – 23 febbraio), uno nel mese di maggio (6 – 10 maggio), esclusivamente riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di studi, tre tra i mesi di giugno e luglio (4 giugno – 19 luglio), due nel mese di settembre (2 – 27 settembre) e uno a novembre (25 – 29 novembre), con discrezionalità, **nel caso di sovrapposizione ai periodi di lezione** da parte dei Direttori di Dipartimento, di poter far svolgere agli studenti gli esami nel pomeriggio o in alternativa di mattina con sospensione delle lezioni, senza che tutto ciò provochi un prolungamento degli esami che coincida con lo svolgimento delle lezioni (c. 3, art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo);
- opportunità che nell'a.a. 2023/24 ogni Dipartimento calendarizzi un numero di appelli di esami di laurea non inferiore a quattro e precisamente dal 18 al 22 marzo 2024, dal 22 al 31 luglio 2024, dal 14 al 18 ottobre 2024 e dal 9 al 13 dicembre 2024. Si precisa che l'appello di laurea di marzo è da considerarsi come primo appello utile dell'a.a. 2023/24 e anche come ultimo appello di esami di laurea dell'a.a. 2022/23 qualora lo studente abbia acquisito tutti i crediti previsti nel proprio piano di studi ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale;
- la distanza tra l'ultimo esame di profitto e l'esame di laurea deve essere fissato, di norma, in sette giorni;
- le lezioni e gli esami profitto, ad eccezione di quelli riservati ai fuori corso, come stabilito dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo, non possono essere programmate negli stessi periodi;
- il Calendario didattico in discussione non è applicabile ai Corsi di Studio delle professioni sanitarie abilitanti visti i vincoli ministeriali a cui sono tenuti e al CdS in Medicina Veterinaria che tiene conto dei vincoli dell'European Association of Establishments for Veterinary Education;
- ciascun Dipartimento, compresi i Dipartimenti di area medica, dovrà inviare entro e non oltre il 14 luglio il calendario didattico per l'a.a. 2023/24, oggetto di approvazione dei

propri organi collegiali e da cui risultano evidenti le specifiche scelte didattiche rispetto ai periodi di lezione, esami profitto ed esami di laurea del Dipartimento;

Il Responsabile della struttura proponente

Allegato nr. 1 (Calendario didattico a.a. 2023/24)